Appello dell'Arsenale alle autorità cittadine

- Eco dello Sport di Messina del 7 agosto 1950 -

Appello dell'Arsenale alle autorità cittadine e regionali

I soli contributi dei soci non possono coprire le spese - Augurio di piena armonia tra le due società

Riprendiamo senza indugio, nell'agone calcistico nazionale della Serie C., la nostra attività in nome dello sport della Città di Messina.

E' opportuno premettere e portare a conoscenza delle Loro signorie e della cittadinanza messinese, che il bilancio della nostra Società, nella stagione calcistica testè decorsa, si è chiuso con un disavanzo di circa 6 milioni nonostante la parsimonia nelle spese usata durante la gestione, la quale è stata governata e ammirata con la massima saggezza.

Grazie alla regola con la quale è stata tenuta l'amministrazione, si può in ogni momento, rilevarne la esemplare correttezza.

La necessità però di affrontare dignitosamente il campionato calcistico di serie C. impone all'U. S. Arsenale un onere così gravoso che i soli e modesti contributi dei pochi soci, tratti dalla maestranza dell'Arsenale, non potranno colmare.

Infatti, da un bilancio preventivo effettuato in base alle esperienze acquisite, per affrontare la prossima stagione sportiva, si ritiene assolutamente necessario un fabbisogno di 14 milioni circa per svolgere tutte le attività che l'U. S. Arsenale ha in programma per la stagione futura.

Nel computare le varie spese preventivate è stato tenuto particolarmente conto di quelle effettive in relazione anche all'acquisto di alcuni giuocatori (almeno 4) oltre, beninteso, agli stipendi, tasse erariali (le quali ultime incidono fortemente sugli incassi), vitto, alloggi, ecc.

I contributi dei propri soci, ammontanti a circa Lire 250.000, mensili, non possono coprire che in minima parte le spese occorrenti per la prossima stagione sportiva.

E' ben noto d'altra parte che la nostra attività non si limita solamente al campionato di calcio di serie C. ma anche alla valorizzazione di tutti quegli elementi locali che possono assurgere nel campo sportivo e con un seconda squadra di calcio e con le varie attività come: ciclismo, nuoto, pugilato, podismo, ecc. e specialmente nel ciclismo che atutt'oggi ha potuto consentire l'affermazione di molti giovani elementi locali nel campo nazionale.

Quindi, tenuto conto del disavanzo predetto, la previsione complessiva del fabbisogno per la prossima annata sportiva, si ritiene vicina alla somma di circa 20 milioni.

Dobbiamo immediatamente aggiungere che la nostra Società, dimostra con ciò di non avere eccessive pretese.

Nella sua modesta e sagace inquadratura, uno solo è l'imperativo categorico e morale che pioniamo fin d'ora: figurare bene in tutte quelle manifestazioni sportive che nel nome dello sport messinese, questa Società potrà affrontare col concorso e l'incoraggiamento di tutte le autorità e della cittadinanza messinese.

E' d'altra parte, lo stesso imperativo categorico della nostra consorella A. C. R. Messina alla quale sportivamente e cavallerescamente va il nostro plauso e la nostra ammirazione per il finale strepitoso e la nitida vittoria conseguita che l'ha innalzata degnamente e meritatamente a rappresentare la Città di Messina nel campionato di Divisione Nazionale Serie B.

E' nostro intendimento infine, sicuramente condiviso da tutti i Dirigenti responsabili dell'A.C.R. Messina, di svolgere le nostre attività sportive in tutti gli sports ed in modo che il vessillo cittadino possa sempre sventolare in alto a soddisfazione di tutta la cittadinanza.

E' con questi sentimenti che siamo a pregare le LL. SS. di voler intercedere presso le varie categorie di commercianti ed Enti cittadini acciocchè si possano tenere presenti le necessità di questa U. S. Arsenale per tutti quei contributi che autorità e rappresentanti riterranno opportuni e ciò in modo da coprire il reale fabbisogno di questa Società.